

ARC REAL ESTATE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Contrada Colle delle Api 41/F - 86100 CAMPOBASSO (CB)
Codice Fiscale	00845690700
Numero Rea	CB 000000083112
P.I.	00845690700
Capitale Sociale Euro	822.223 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	162919
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	Arc Real Estate Spa
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.690.476	1.893.972
II - Immobilizzazioni materiali	137.741	129.175
III - Immobilizzazioni finanziarie	184.317	184.317
Totale immobilizzazioni (B)	2.012.534	2.207.464
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.844	2.020.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.459	38.586
Totale crediti	2.308.303	2.059.285
IV - Disponibilità liquide	148.628	153.054
Totale attivo circolante (C)	2.456.931	2.212.339
D) Ratei e risconti	41.646	74.093
Totale attivo	4.511.111	4.493.896
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	822.223	822.223
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	177.784	177.784
IV - Riserva legale	50.390	38.296
VI - Altre riserve	488.549	488.550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.956	241.863
Totale patrimonio netto	1.551.902	1.768.716
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	348.299	334.013
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.797.231	1.954.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	783.585	396.115
Totale debiti	2.580.816	2.350.888
E) Ratei e risconti	30.094	40.279
Totale passivo	4.511.111	4.493.896

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.238.127	6.196.051
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	37.187
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.810	0
altri	6.625	13.044
Totale altri ricavi e proventi	18.435	13.044
Totale valore della produzione	5.256.562	6.246.282
B) Costi della produzione		
7) per servizi	3.677.391	4.266.169
8) per godimento di beni di terzi	257.169	281.500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	537.890	532.932
b) oneri sociali	143.738	137.304
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.884	45.490
c) trattamento di fine rapporto	40.884	38.050
e) altri costi	0	7.440
Totale costi per il personale	722.512	715.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	309.758	320.876
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	277.601	290.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.157	30.331
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.466	113.058
Totale ammortamenti e svalutazioni	416.224	433.934
14) oneri diversi di gestione	69.193	85.113
Totale costi della produzione	5.142.489	5.782.442
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	114.073	463.840
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	723	723
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	723	723
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.362	1.120
Totale proventi diversi dai precedenti	1.362	1.120
Totale altri proventi finanziari	2.085	1.843
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.966	36.255
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.966	36.255
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.881)	(34.412)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	82.192	429.428
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.236	187.565
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.236	187.565
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.956	241.863

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017 che si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 con un utile di € 12.956 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in seguito alla recente applicazione della Direttiva 2013/34/UE. Tale Direttiva è stata recepita in Italia dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 che modifica le relative norme del codice civile sul bilancio di esercizio a partire dal 1° gennaio 2016. Il medesimo D.Lgs 139/2015 ha inoltre previsto che i principi contabili emanati dall'OIC venissero aggiornati sulla base di tale nuove disposizioni.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi degli artt. 2427 e 2435 bis del Codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio, nonché le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428, per cui la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza non sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di fornitura a banche, aziende e professionisti di supporto tecnico e di consulenza per le attività di gestione del credito, sia nelle fasi di istruttoria e di concessione degli affidamenti sia in quelle di tutela e di recupero. Le competenze distintive di ARC risiedono nella produzione di informazioni sulle proprietà immobiliari e nella erogazione di servizi di valutazione e monitoraggio degli immobili posti a garanzia delle concessioni di credito.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi

Le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono stati imputati ai rispettivi cespiti. Gli ammortamenti sono calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata se, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Non si sono verificati casi di svalutazione nel corso del 2017.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le stesse sono rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione con aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	7,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 10% a 20%
Arredamento	da 7,5% a 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Non si sono verificati casi di svalutazione nel corso del 2017.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente spesi a conto economico nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società in altre imprese sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico. Le stesse sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito nessuna svalutazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Conversione dei valori in moneta estera (OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione di pagamento e registrazione. Non si sono verificate operazioni in valuta nel corso del 2017.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio determinato in base alla normativa vigente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.950.565	644.292	187.317	4.782.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.056.595	515.117		2.571.712
Valore di bilancio	1.893.972	129.175	184.317	2.207.464
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	777.183	40.724	-	817.907
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(703.078)	-	-	(703.078)
Ammortamento dell'esercizio	277.601	32.158		309.759
Totale variazioni	(203.496)	8.566	-	(194.930)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.024.670	644.292	184.317	4.853.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.214.670	547.256		2.761.926
Valore di bilancio	1.690.476	137.741	184.317	2.012.534

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	377.071	644.358	628.973	2.300.163	3.950.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	353.248	614.457	-	1.088.889	2.056.595
Valore di bilancio	23.823	29.901	628.973	1.211.274	1.893.972
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	178.368	-	74.105	524.710	777.183
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(703.078)	-	(703.078)
Ammortamento dell'esercizio	34.650	19.989	-	222.961	277.601
Totale variazioni	143.718	(19.989)	(628.973)	301.749	(203.496)
Valore di fine esercizio					
Costo	555.439	644.358	-	2.824.873	4.024.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387.898	634.446	-	1.311.850	2.214.670
Valore di bilancio	167.541	9.912	-	1.513.023	1.690.476

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali si precisa quanto segue:

- "costi di impianto e ampliamento", riferiti essenzialmente al progetto di quotazione MAC-AIM, sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. Il valore residuo al 31/12/2017 risulta pari ad € 7.260. Nel corso del 2017 sono stati girocontati a costi di ampliamento il progetto NPL per Euro 178.368, investimento sostenuto per ampliare il business aziendale. Tale investimento risulta ammortizzato dal 2017 per una durata di 10 anni;
- "diritti di brevetti industriali e utilizzazioni opere dell'ingegno" sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi e si riferiscono ad applicativi realizzati per migliorare il processo di produzione e l'integrazione dei servizi di business information all'interno dei sistemi informativi bancari;

- "altre immobilizzazioni immateriali" comprendono:
 nuovo applicativo "VisQuadro" quadratura automatica dei rapporti immobiliari, attivato dal 1° gennaio 2012 il cui valore residuo al 31/12/2017 ammonta ad Euro 203.532;
 sistema "AVM - Automated Valuation Model" introdotto in data 3 dicembre 2015 in seguito alla fusione della controllata Revis il cui valore residuo al 31/12/2017 ammonta ad Euro 837.252;
 progetto "Arc Visual" cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR Molise 2007-2013, misura I.2.1 "R&S - PMI". I contributi percepiti nel periodo 2012-2016 pari ad € 322.289 sono stati girocontati al progetto "Arc Visual" a storno del cespite. Valore residuo al 31/12/2017 ammonta ad Euro 472.239;

Tutti ammortizzati ad una aliquota annua pari al 10% in quanto si stima che la loro vita utile sia duratura nel tempo e pari ad almeno a 10 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	96.934	1.663	545.695	644.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.692	1.645	446.780	515.117
Valore di bilancio	30.242	18	98.915	129.175
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	40.724	40.724
Ammortamento dell'esercizio	6.714	18	25.425	32.158
Totale variazioni	(6.714)	(18)	15.299	8.566
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	-	-	-	644.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	547.256
Valore di bilancio	23.528	-	114.214	137.741

Nel corso del 2017, si sono registrati aumenti di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 31.224 e arredamenti nuovi per Euro 9.500. E' stato alienato una autovettura registrando una plusvalenza di Euro 1.103 e storno fondo per Euro 7.975.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.847.550	212.574	2.060.124	2.060.124	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.235	(5.736)	6.499	6.499	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	199.500	42.181	241.681	204.222	37.459
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.059.285	249.019	2.308.303	2.270.845	37.459

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Con riferimento alla disponibilità e alla distribuibilità delle riserve, si precisa che la riserva straordinaria è liberamente distribuibile nei limiti indicati nei prospetti e utilizzabile sia per aumento del capitale, sia per copertura perdite che per distribuzione utili, mentre la riserva legale è utilizzabile esclusivamente per la copertura delle perdite

Il capitale sociale, pari ad € 822.223, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 822.223 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La società non possiede la riserva di rivalutazione.

In conformità con quanto disposto dal **principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto**, si forniscono le seguenti informazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	822.223	-	-	-		822.223
Riserva da soprapprezzo delle azioni	177.784	-	-	-		177.784
Riserva legale	38.296	-	12.094	-		50.390
Altre riserve						
Riserva straordinaria	488.550	-	-	-		488.550
Varie altre riserve	(2)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	488.550	-	-	-		488.549
Utile (perdita) dell'esercizio	241.863	229.769	-	12.094	12.956	12.956
Totale patrimonio netto	1.768.716	229.769	12.094	12.094	12.956	1.551.902

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei prospetti successivi, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	822.223		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	177.784	ABC	177.784
Riserva legale	50.390	B	50.390

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve			
Riserva straordinaria	488.550	ABC	488.550
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	488.549		488.550
Totale	1.538.946		716.724
Quota non distribuibile			405.181
Residua quota distribuibile			311.543

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve non sono distribuibili per:

- l'importo della riserva legale pari ad € 50.390;
- per la parte di riserva sovrapprezzo azioni corrispondente all'ammontare mancante alla riserva legale per raggiungere il quinto del capitale sociale (art 2431 c.c.) pari ad € 114.055;
- per la presenza di costi di impianto e ampliamento ancora da ammortizzare per € 167.541 (art. 2426, n. 5);
- per una garanzia concessa di Euro 150.000 il cui valore residuo al 31/12/2017 ammonta ad Euro 73.195.

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	334.013
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	348.299
Totale variazioni	348.299
Valore di fine esercizio	348.299

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	677.066	214.318	891.384	342.876	548.508
Debiti verso altri finanziatori	13.259	(2.094)	11.165	11.165	-
Debiti verso fornitori	774.320	102.566	876.886	876.886	-
Debiti tributari	556.549	(66.825)	489.724	418.849	70.875
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.207	(20.806)	213.401	49.199	164.202
Altri debiti	95.488	2.768	98.256	98.256	-
Totale debiti	2.350.888	229.927	2.580.816	1.797.231	783.585

I debiti verso istituti di previdenza INPS e INAIL scadenti oltre l'esercizio per € 164.202 sono riferiti alla sospensione dei contributi concessi alle aziende molisane in seguito al terremoto del 2002. Tali importi sono dovuti a seguito della sospensione dei contributi per l'evento sismico del 2002. I contributi sono stati sospesi dal 31 ottobre 2002 fino al 30 novembre 2005 e il rimborso avviene a rate mensili a partire da marzo 2006 per 25 anni. La quota scadente oltre 5 anni ammonta ad € 105.214.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi realizzati possono essere classificati in tre linee di business che corrispondono agli attuali dipartimenti

RICAVI 2017 PER LINEA DI BUSINESS	2016A	2017A	VAR 2017-2016	VAR% 2017-2016	
Business info	3.032.005	2.472.825	-	559.180	-18%
Debt	1.732.282	1.817.995		85.713	5%
Collections	1.431.764	947.307	-	484.457	-34%
Totale	6.196.051	5.238.127	-	957.924	-15%

I servizi sono forniti nell'ambito dell'intero territorio nazionale.

Nota integrativa, parte finale

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito d'esercizio sono così ripartite:

IMPOSTE CORRENTI EURO	
IRES	53.441
IRAP	15.795
TOTALE	69.236

IMPEGNI: COMPOSIZIONE E NATURA

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale.

La società ha ottenuto garanzia fideiussoria dai seguenti Istituti di credito:

- Banca Popolare di Bari per € 48.891 a favore della società Infocamere a garanzia della fornitura di servizi;
- Banca Popolare di Bari per € 40.000 a favore della Prefettura di Campobasso in seguito al rilascio della licenza ex art. 134 T.U.L.P.S..

La società ha prestato fidejussione a favore della Sannio Finance Srl per € 150.000 il cui valore residuo al 31/12/2017 risulta pari ad Euro 73.195.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e quadri	Impiegati	Totali
Inizio esercizio	1	21	22
Assunzione/passaggi di qualifica	0	2	2
Uscite/passaggi di qualifica	0	0	0
Fine esercizio	1	23	24
Management	6		6

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione, regolarmente deliberati dall'Assemblea Ordinaria, ammontano ad € 420.000.

Amministratori	420.000
Collegio Sindacale	12.000
Totale corrisposto	432.000

AZIONI DELLA SOCIETA'

Come specificato anche nella sezione 4, il capitale sociale della società, pari ad € 822.223, è composto da 822.223 azioni ordinarie prive di valore nominale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, Co. 1, n. 22-bis)

La società nel corso del 2017 non ha intrattenuto operazioni con parti correlate, che non siano state concluse alle normali condizioni di mercato.

PRIVACY

Privacy - avvenuta la redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure minime necessarie per la tutela dei dati.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società od enti.

ARTICOLO 2428 n. 3 e n. 4 c.c.

La società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

VARIE ED EVENTUALI

Ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile

- Non esistono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio(art. 2427 n. 6-bis);
- non esistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 n. 6-ter);
- nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 n. 8);
- non sono stati conseguiti altri proventi da partecipazione di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi (art. 2427 n. 11);
- la Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili, né altri strumenti finanziari (art. 2427, n. 18 e n. 19);
- la società non ha strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis, prima comma n. 1);
- la Società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare (art. 2427 n. 20), tranne la riserva appositamente costituita per € 150.000 il cui valore residuo ammonta ad Euro 73.195 come specificato nel prospetto delle riserve;
- non esiste nessun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare (art. 2427 n. 21);
- non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 n. 22);
- non esistono rischi o benefici significativi derivanti da accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 n. 22-ter);
 - non si sono verificati finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 n. 19-bis).

CONCLUSIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo in seguito alla chiusura dell'esercizio 2017.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si propone infine all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio 2017 pari ad € 12.956 nel seguente modo:

Riserva legale, nella misura del 5%, per € 648 (Euro seicentoquarantotto/00);

Riserva straordinaria per € 12.308 (Euro dodicimilatrecentotto/00).

Campobasso, 22 marzo 2018

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale su supporto cartaceo ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per il tramite della Camera di Commercio di Campobasso - Aut. n. 8857/92 del 14/05/1992 e successive integrazioni.